



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

## DECRETO

Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione dell'opera d'arte dal titolo "*I am Hymns of the New Temples*", in esecuzione del finanziamento ricevuto dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea nell'ambito del Piano dell'arte contemporanea 2020, in attuazione dell'art. 3 della Legge 23 febbraio 2001, n.29.

C.I.G.: 8951029ECA - C.U.P.: F69J21011780001.

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.*, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*";

**VISTO** il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

**VISTO** il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.*, recante “*Legge di Contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

**PREMESSO** che il Parco Archeologico di Pompei ha avviato a partire dal dicembre 2020 il progetto *Pompeii Commitment. Archaeological Matters*, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione prot. 49/19/19\_SP del 19.12.2019, d’ora innanzi indicato per brevità “il Progetto”;

**CHE** il progetto è finalizzato alla creazione di un programma quadriennale di arte contemporanea presso il Parco Archeologico di Pompei con l’obiettivo di permettere e favorire l’utilizzo di “materie archeologiche” pompeiane per la commissione, il concepimento, la produzione di nuove opere d’arte che andranno a costituire una collezione pubblica di opere e documenti frutto dell’interazione fra patrimonio/materia archeologica di Pompei e creatività contemporanea, contribuendo così a valorizzare in ambito internazionale sia l’attività degli artisti contemporanei, sia Pompei e gli altri siti che afferiscono al Parco;

**CHE** il progetto si avvale di fondi del Parco Archeologico di Pompei e del Ministero della Cultura, ma anche di forme di sponsorizzazione sia mediante Artbonus, sia attraverso uno strumento di sponsorship culturale appositamente creato, il Partners Committee, che consente ad eventuali stakeholders interessati di essere non solo sostenitori, ma veri e propri partner, attori in prima persona nei processi di innovazione e cambiamento legati al progetto;

**CHE** nel corso del 2020 la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con la Direzione Generale Musei, in attuazione dell’art. 3 della Legge 23 febbraio 2001, n.29 e visto l’art. 21 lettera h) del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, ha indetto, per l’attuazione del Piano dell’arte contemporanea (di seguito PAC 2020), una selezione pubblica per il finanziamento di proposte di acquisizione, produzione e valorizzazione di opere d’arte contemporanea italiana e internazionale, finalizzata all’incremento delle collezioni pubbliche italiane, presentate da musei, parchi archeologici e

luoghi della cultura pubblici italiani (statali, regionali, provinciali e civici), anche gestiti da enti privati senza scopo di lucro;

**CHE** l'obiettivo del Bando PAC 2020, attraverso tre linee di azione (A - acquisizione e relativa valorizzazione; B - committenza e relativa valorizzazione; C - valorizzazione delle donazioni), è proprio quello di incrementare il patrimonio pubblico di arte contemporanea mediante l'acquisizione di opere di artisti italiani e stranieri sostenendo musei e luoghi della cultura pubblici che intendono ampliare le proprie collezioni già in essere o avviare un progetto di ampliamento delle proprie collezioni con un percorso dedicato alla creatività contemporanea;

**CHE** questo Parco Archeologico, per perseguire gli obiettivi del progetto *Pompeii Commitment*, con domanda prot. 11161 del 18.12.2021, ha partecipato al bando PAC 2020 nella linea di azione B (committenza e relativa valorizzazione), presentando il progetto proposto dall'artista egiziano Elshaed Wael Ahmed Shawky Abdelmagid, anche detto "Wael Shawky (nato a Alessandria d'Egitto il 2.7.1971), per la realizzazione di un'opera filmica dal titolo *I am Hymns of the New Temples*" e di un'opera unica bi o tri dimensionale dedicata al sito di Pompei;

**CHE** il costo per la realizzazione l'acquisizione dell'opera è stato stimato in complessivi euro 480.000,00 euro;

**CHE** con decreto n. 278 del 9.7.2021 la Direzione Generale Creatività Contemporanea ha approvata la graduatoria generale riferita all'avviso pubblico PAC 2020 e, con successiva nota prot. 7144 del 19.07.2021, ha comunicato che il Parco Archeologico è risultato vincitore del Bando PAC 2020 e, conseguentemente, ammesso al finanziamento di euro 252.300,00, destinato a sostenere i costi di produzione dell'opera relativi alla voce A del quadro economico del progetto proposto;

**CHE** il Parco ha formalizzato l'accettazione del finanziamento con nota prot. 7221 del 28.7.2021, riservandosi la possibilità di valutare le modalità di reintegrazione del budget originariamente stimato;

**CHE**, ai fini dell'acquisizione dell'opera, con nota prot. n. 8787 del 28.09.2021, è stata nominato Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Silvia Martina Bertesago;

**CHE** Wael Shawky ha manifestato la propria disponibilità a realizzare l'opera d'arte a condizione che gli sia riconosciuta ampia libertà di organizzazione del lavoro e di espressione

artistica, con i soli vincoli derivanti da eventuali ragioni di tutela del patrimonio culturale materiale afferente al Parco Archeologico;

**CHE** l'artista, in seguito alle attività di sopralluogo, con note acquisite agli atti con prot. n. 10861 del 22.11.2021, prot. n. 11524 del 6.12.2021 e prot. n. 11706 del 13.12.2021, ha inviato a questa Amministrazione una proposta contenente, oltre ad una rimodulazione del cronoprogramma e del quadro economico di progetto, la richiesta di poter produrre 7 copie originali (+2 prove) rispetto alle 5 copie originali (+2 prove) previste nel progetto originario, nonché la propria disponibilità a migliorare l'offerta economica per complessivi euro 478.000,00;

**CHE** con nota prot. n. 11893 del 15.12.2021 il Parco Archeologico, nel rispetto delle indicazioni contenute all'art. 14 del bando PAC 2020, ha comunicato alla Direzione Generale Creatività Contemporanea la proposta dell'artista, allegando il progetto artistico comprensivo del quadro economico e del cronoprogramma rimodulati. Con la medesima nota questo Parco chiedeva l'autorizzazione a finanziare eventuali spese eccedenti il costo del progetto originariamente stimato mediante fondi propri o attraverso le forme di sostegno economico consentite dalla normativa vigente in materia.

Tutto ciò premesso,

**VISTA** la con nota prot. n. 12096 del 20.12.2021 con la quale la Direzione Generale Creatività Contemporanea ha comunicato che *"in considerazione delle motivazioni esposte conseguenti ad una "nuova proposta economica formalizzata dall'artista, accoglie la richiesta citata raccomandando, altresì, la necessità di concludere tutte le attività indicate nel progetto nei termini previsti nel nuovo cronoprogramma e comunque non oltre il 10 novembre 2022"*;

**VISTA** la relazione prot. n. 12116 del 20.12.2021 con la quale il RUP, al fine di consentire la realizzazione dell'opera nelle forme e nelle modalità proposte, ha chiesto di procedere all'affidamento all'artista Wael Shawky ai sensi dell'art 63, comma 2 lettera b), del D.lgs. 50/2016;

**CONSIDERATE** le motivazioni addotte dal RUP alla propria proposta e, in particolare:

- che Wael Shawky, nell'attuale panorama dell'arte contemporanea, è uno dei più autorevoli artisti rappresentanti delle ricerche artistiche dell'area nord-africana e medio-orientale, e che l'opera d'arte, per la sua unicità e peculiarità, può essere realizzata solo ed esclusivamente dal medesimo artista che l'ha ideata;

- che l'opera destinata al Parco Archeologico di Pompei acquisirà è composta, come *unicum*, da un'opera filmica e da almeno altre due opere uniche bi o tridimensionali dedicate al sito archeologico di Pompei, che la renderanno, pertanto, unica e distinta rispetto alle altre copie realizzate dall'artista;

**PRESO ATTO** della condizione posta dall'artista Wael Shawky di poter realizzare la propria opera d'arte con libertà di organizzazione del lavoro e di espressione artistica;

**RITENUTO** che il complesso delle attività necessarie alla creazione dell'opera d'arte, così come elaborate in dettaglio nella proposta dell'artista, costituiscono parte integrante di un progetto artistico unico;

**RITENUTO**, altresì, che le medesime attività assumono natura infungibile in quanto, per assicurare la corretta realizzazione del progetto artistico, e per garantire la valenza e l'identità dell'opera, non possono che essere espletate all'artista che l'ha ideata;

**DATO ATTO** che, per le ragioni da ultimo considerate, non risulta possibile procedere all'affidamento in esame mediante il ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**RICHIAMATO** il dettato dell'art. 63, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016 secondo cui *“le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica (omissis)”*;

**RICHIAMATE** le linee guida Anac n. 8 recante *“Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”*, per gli aspetti pertinenti alla fattispecie in esame;

**VISTO** lo schema di contratto predisposto per l'affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016, della realizzazione dell'opera d'arte dal titolo *“I am Hymns of the New Temples”*, depositato agli atti;

**RITENUTO** che, in considerazione della reputazione internazionale dell'artista, della natura del bene da acquisire al patrimonio del Parco, della infungibilità delle attività

- che l'opera destinata al Parco Archeologico di Pompei acquisirà è composta, come *unicum*, da un'opera filmica e da almeno altre due opere uniche bi o tridimensionali dedicate al sito archeologico di Pompei, che la renderanno, pertanto, unica e distinta rispetto alle altre copie realizzate dall'artista;

**PRESO ATTO** della condizione posta dall'artista Wael Shawky di poter realizzare la propria opera d'arte con libertà di organizzazione del lavoro e di espressione artistica;

**RITENUTO** che il complesso delle attività necessarie alla creazione dell'opera d'arte, così come elaborate in dettaglio nella proposta dell'artista, costituiscono parte integrante di un progetto artistico unico;

**RITENUTO**, altresì, che le medesime attività assumono natura infungibile in quanto, per assicurare la corretta realizzazione del progetto artistico, e per garantire la valenza e l'identità dell'opera d'arte, non possono che essere espletate all'artista che l'ha ideata;

**DATO ATTO** che, per le ragioni da ultimo considerate, non risulta possibile procedere all'affidamento in esame mediante il ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**RICHIAMATO** il dettato dell'art. 63, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016 secondo cui *“le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica (omissis)”*;

**RICHIAMATE** le linee guida Anac n. 8 recante “Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”, per gli aspetti pertinenti alla fattispecie in esame;

**VISTO** lo schema di contratto predisposto per l'affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016, della realizzazione dell'opera d'arte dal titolo *“I am Hymns of the New Temples”*, depositato agli atti;

**RITENUTO** che, in considerazione della reputazione internazionale dell'artista, della natura del bene da acquisire al patrimonio del Parco, della infungibilità delle attività

necessarie alla sua realizzazione, nonché del miglioramento del prezzo proposto, sussistono le condizioni previste dall'art.103, comma 11, del D.lgs. 50/2016 per poter esercitare la facoltà di non richiedere la cauzione definitiva prevista dal comma 1 del medesimo articolo;

**DATO ATTO** che, sebbene questo Parco Archeologico abbia attivato le verifiche cd. antimafia ex D.lgs. 159/2011 in data 2 novembre 2021, ad oggi non ha ricevuto riscontro dagli organi competenti e che, pertanto, risulta spirato il termine previsto dall'art. 92, comma 2, del medesimo decreto legislativo;

**RICHIAMATO** il dettato dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011;

**VERIFICATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 1.2.1.085 del bilancio 2021;

#### DECRETA

1. di affidare, per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016, la realizzazione dell'opera d'arte dal titolo "*I am Hymns of the New Temples*" all'artista egiziano Elshaed Wael Ahmed Shawky Abdelmagid, nato a Alessandria d'Egitto (Egitto) il 2.7.1971, al corrispettivo di complessivi euro 478.00,00, oltre oneri previdenziali e fiscali, ove dovuti;
2. di stabilire quale termine di consegna dell'opera d'arte la data del 10.11.2022;
3. di sottoporre il contratto a clausola risolutiva espressa nel caso in cui pervenga, in qualunque momento, comunicazione attestante la sussistenza, a carico dell'artista, di cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
4. di stabilire che ogni eventuale modifica e/o integrazione al progetto proposta dall'artista nel corso della realizzazione dell'opera debba essere tempestivamente sottoposta alla approvazione della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e alla preventiva autorizzazione dei questo Parco Archeologico;
5. di stabilire che, qualora la realizzazione delle modifiche/integrazioni al progetto artistico dovesse richiedere spese superiori a quelle previste nel quadro economico, esse rimangano a totale carico dell'artista senza che egli possa avanzare, a nessun titolo, il diritto ad un corrispettivo superiore a quello pattuito, fatta salva la possibilità del Parco, nel

perseguimento degli obiettivi del PAC 2020, e nel rispetto della vigente normativa in materia di modifiche contrattuali, di finanziarle mediante fondi propri, anche ricorrendo ad erogazioni liberali, che danno diritto al credito di imposta di cui all'art.1 del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni in L. 29 luglio 2014, n. 106, e successive modificazioni e integrazioni (cd. artbonus), o a contributi reperiti mediante le procedure previste in materia di sponsorizzazioni di beni culturali;

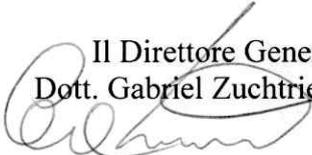
6. di approvare lo schema di contratto depositato agli atti contenente, tra le altre, le clausole stabilite ai punti che precedono;

7. di non chiedere, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016, la garanzia definitiva di cui al comma 1 del medesimo decreto legislativo;

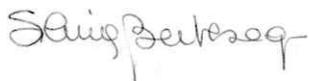
8. di dare atto che il costo dell'affidamento, pari a complessivi euro 478.000,00, è finanziato, per l'importo di euro 252.300,00, con i fondi riconosciuti dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea per l'attuazione del Piano dell'arte contemporanea (di seguito PAC 2020) e, per la differenza di euro 225.700,00, con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei;

9. di dare atto che le risorse economiche necessarie a finanziare l'affidamento in esame sono disponibili sul capitolo n. 1.2.1.085 del bilancio 2021 (imp. 291).

Il Direttore Generale  
Dott. Gabriel Zuchtriegel



visto il RUP  
Dott.ssa Silvia Martina Bertesago



visto attestante la copertura finanziaria  
Il Segretario amministrativo  
Dott. Davide Russo

